

BRA (1).

A chiunque si faccia a parlare di Bra la prima questione che si presenta è quella dell'origine e del significato di questo nome, sul quale argomento se ne dissero di tutti i colori. Alcuni ritennero che il nome di *Bra* derivi dal nome *Barderate*, il quale si trova citato da uno scrittore latino, cioè da Plinio, come appartenente ad un luogo del Piemonte di cui è dubbia l'identificazione; altri lo fecero derivare dal celtico, e dissero che significa *luogo delizioso, amenò, ridente*; altri andò a cercare la sua origine nel gotico, dove vorrebbe dire *terra di fresco ridotta a cultura*; altri ancora pensò che provenisse dal tedesco *breit*, che significa *largo, vasto*; ed altri infine lo credette derivato dal nome dei primi signori del luogo. Ma tutte queste opinioni sono erronee e prive di fondamento: il nome di Bra non può aver avuto origine in nessun modo da *Barderate*, anche perchè Bra al tempo di Plinio non esistette, nè può aver avuto origine dal celtico, dal gotico, o dal tedesco, e tanto meno dai primi signori, che lo ricevettero essi stessi dal luogo, perchè deriva invece da una parola latina. Questa parola è *praedium*, che significava podere, cioè una campagna dove ci fosse un po' di tutto, frutteto, vigna, campo, prati, boschi: nel medioevo, in quei secoli di transizione durante i quali, per effetto di molte cause, si vennero formando dal latino i nuovi volgari, la parola *praedium* diede, per un fenomeno fonologico comunissimo, un *praidium*; per un altro fenomeno fonologico comunissimo, cioè per il passaggio dalla tenue *p* alla media *b*, si formò un *braidium*, e di qui *braida*. Il nome *braida* ricorre frequentissimo nelle pergamene de

---

(1) Il presente articolo su Bra è ricavato da una conferenza inedita di E. Milano, cui dobbiamo pure le note su Pollenzo e Pocapaglia, Sommariva P., S. Vittoria, Verduno e Montà.